Forse il quinto giorno del mese y
la mia bicicletta mi ha fatto ricordare la storia del cavallo di “Saio”,un uomo anziano.
(Una volta nel nord della Cina abitava un vecchio. Un giorno il suo cavallo era sfortunatamente scomparso ma alcuni mesi dopo era tornato con un altro cavallo molto bello. Il figlio dell’ anziano era contento di questo bel cavallo. Poco dopo però e’ caduto dal cavallo e si e’ rotto una gamba. In quel periodo era scoppiata la guerra fra i 2 paesi vicini. Tanti giovani del villaggio erano partiti per combattere il nemico e sono morti, ma il figlio di “Saio” era sopravvissuto perchè esonerato dal servizio militare. La morale e’ che non si puo’ prevedere ne’ la fortuna ne’ la sfortuna.)
Di solito cado io dal “mio cavallo” ma qualche volta faccio cadere un altro ciclista... Oggi mentre stavo andando in bicicletta al Parco Battersea pensavo con ottimismo che non devo sempre scoraggiarmi. Il parco di solito era molto tranquillo ma la strada lunga 300 metri davanti al parco era trafficata e per un principiante come me era molto difficile passare. La mia bicicletta aveva appena superato il pendio Lavendar senza difficolta’ e stavo per entrare nella parte più impegnativa. Una carrozza con il cavallo era immobile sui binari nella mia direzione. Alla sua destra c’ era un altro grande carretto che mi mostrava la parte posteriore. Lo spazio tra loro era molto stretto, di soli 120 centimetri (4 shaku in giapponese). Volevo passarci in mezzo ma la ruota anteriore della mia bicicletta stava per toccare la zampa sinistra del cavallo; inoltre mentre io stavo per entrare nello spazio stretto, un altro ciclista stava arrivando dall’ altra parte verso di me a tutta velocità. Sul momento non potevo decidere se era meglio tornare indietro o cadere per salvarmi la vita... Ma improvvisamente sono caduto dalla bicicletta. A causa della mia maldestra caduta ho battuto fortemente contro il fianco del cavallo con la mano sinistra, evitando cosi’ a malapena una brutta caduta. Non ho avuto neanche il tempo di considerarmi fortunato perche’ la carrozza mi stava venendo incontro. Il cavallo, per la sorpresa, ha dato un calcio alla bicicletta. L’altro ciclista invece e’ passato con noncuranza. Mi sentivo completamente abbattuto. In quel momento un calesse appariscente stava arrivando da dietro e, incitando il suo cavallo con la frusta, il signore sul calesse dandomi uno sguardo mi ha detto: “Va bene, non si preoccupi! Nessuno La uccidera’!” Io sono rimasto sorpreso e mi sono detto :”Puo’ succedere che una persona in bicicletta venga uccisa?” Ho pensato che allora l’Inghilterra era un paese pericoloso. . .

* * *

Da quando sono stato obbligato a salire sulla bicicletta arrendendomi alla signora anziana della pensione, ho fatto fino ad ora 5 grandi capitomboli e innumerevoli cadute leggere. Una volta mi sono pelato uno stinco urtando un muro di pietre. Un giorno un' unghia si e' staccata quando ho preso contro un albero. Non riesco a contare tutte le mie sconfitte. . . Questo e' il risultato sfortunato del mio corso con la bicicletta. Fin dall’ inizio pero’ la signora anziana del peso di 70 chilogrammi (20 kan in giapponese) mi ha esageratamente disprezzato. Mentre lei mi derideva ironicamente, sua sorella piu’ giovane che pesava 40 chilogrammi (11 kan in giapponese) osservava il mio viso giallo senza batter ciglio per controllare ogni cambiamento di colore sul mio viso. Le volevo dire: “Ah, grazie per il suo importante lavoro..eh…!?” A causa dei rimproveri di queste 2 anziane sono diventato piu’ timoroso, come se fossi un loro figliastro. Alla fine chiudevo la porta che era rimasta aperta e come risultato il mio viso giallo finiva inevitabilmente col diventare ancora piu’ giallo. Loro programmavano cosa fare ogni giorno dopo aver “misurato” il grado della mia coloritura. In effetti ero diventato un barometro giallo per le loro azioni. Qual e’ il frutto della mia resa? Come studente ho gettato via tempo prezioso ma per la stanchezza, in pensione mangiavo tanto. Quindi penso che la mia resa non sia stata utile ne’ per me ne’ per loro. Che peccato!!